



# La bicicletta non è prevista a “Terra Madre - Salone del Gusto 2022”

**Mancanza di comunicazione nel “come arrivare” e assenza di parcheggi bici.  
Il Comune di Torino chiede agli organizzatori di predisporre un’area di sosta  
temporanea per biciclette e monopattini durante gli eventi.**

28 Settembre 2022

## GRANDI EVENTI: ESIGENZA DI PARCHEGGI PER BICICLETTE E MONOPATTINI

In Aprile 2022, la Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico chiese agli Assessori competenti di iniziare un dialogo con il soggetto organizzatore del Salone del Libro, per la realizzazione di un vero parcheggio per biciclette (inizialmente temporaneo, poi definitivo) nei pressi dell’ingresso principale di Lingotto Fiere. Un discreto successo, con numerose transenne posizionate, largamente utilizzate durante i giorni dell’evento.

Del resto, chi utilizza la bicicletta per muoversi la considera un vero mezzo di trasporto: **dopo aver raggiunto la meta** (sede di lavoro, di studio, ma anche dove espletare commissioni o luoghi di cultura), **si ha pertanto l’esigenza di poter parcheggiare la bicicletta in posti idonei e sicuri.**

In più, qualche giorno fa, la Consulta ha appreso con gioia l’approvazione di una mozione che impegna la Giunta a realizzare nuovi stalli - possibilmente sicuri e protetti - non solo per i grandi eventi, ma anche per tutti i luoghi che possono ospitare manifestazioni aperte al pubblico (es: teatri, cinema, scuole, biblioteche)

## “TERRA MADRE”: LA BICICLETTA NON È CONTEMPLATA NEL “COME ARRIVARE”

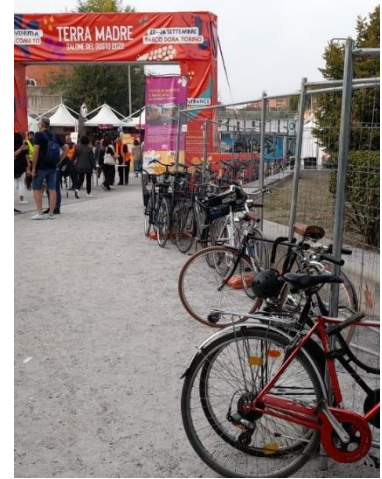
È in questo contesto che, purtroppo, la Consulta si vede costretta a constatare con disappunto che, ancora una volta, nei mezzi di comunicazione di un grande evento come “Terra Madre – Salone del Gusto 2022” **non venga citata la bicicletta come mezzo per raggiungere il luogo dell’evento.** (<https://2022.terramadresalonedelgusto.com/come-arrivare/>)

Si parla di treno, bus, metro, di auto, di taxi. Persino di aereo. Ma non di biciclette, senza indicazioni di quali ciclabili usare per raggiungere il luogo dell’evento.

Ad alcuni soci di FIAB Torino Bici & Dintorni, associazione della Consulta, gli organizzatori hanno ammesso questa mancanza nella parte descrittiva del “come arrivare”, giustificandosi al contempo che gli stalli bici sono comunque indicati nella mappa.

## “TERRA MADRE”: MANCANZA DI PARCHEGGI PER BICICLETTE

I suddetti stalli però, nel giorno dell’evento, sono introvabili. E le persone si vedono costrette – come da abitudine – a optare per pali, ringhiere o transenne, dove capita, disordinatamente.



[foto : FIAB Torino BIKE PRIDE]

Per gli altri mezzi (come per le auto private, per le quali non mancano certo le indicazioni stradali con segnaletica e numerosi parcheggi dedicati, *addirittura sui prati del Parco Dora*) vengono date indicazioni particolareggiate, mentre la bicicletta è – ancora una volta – completamente dimenticata.



### IN AUTOMOBILE

Tutte le autostrade si raccordano alla tangenziale di Torino. A tutti i veicoli provenienti da ovest (Liguria, Sud Piemonte) consigliamo di scegliere l’uscita Corso Regina. L’ingresso di riferimento è su Via Borgaro. A tutti i veicoli provenienti da est (Aosta, Milano) consigliamo di scegliere l’uscita Corso Giulio Cesare. Gli ingressi di riferimento sono Corso Mortara (chiuso dalle 20:30) e Via Verolengo.

Perché questa diversità di trattamento?

Se si vuole davvero incentivare un cambio di abitudini, in vista di una vera transizione ecologica, oltre a nuove piste ciclabili (necessarie, ma non sufficienti) ed a qualche stallo isolato, **l’invito della Consulta è realizzare al più presto nuove ed ampie aree di sosta per le biciclette e monopattini per i grandi eventi, in prossimità degli ingressi principali**, per cercare di dare l’opportunità di usare la bicicletta anche a chi vorrebbe, ma non si sente ancora sufficientemente a suo agio, rimanendo titubante di fronte alla (lecita) domanda: **“Troverò un posto sicuro dove lasciarla?”**.

## GRANDI EVENTI: IL COMUNE CHIEDA AGLI ORGANIZZATORI DI PREVEDERE AREE DI SOSTA TEMPORANEE PER BICICLETTE E MONOPATTINI

La Consulta altresì invita la Città di Torino e gli Assessori competenti di prevedere, nella richiesta di patrocinio e/o di occupazione di suolo pubblico, la necessità di far **predisporre all'organizzatore privato un'area di sosta (temporanea) per le biciclette e monopattini**, possibilmente sorvegliata e recintata.



[foto : Cyclinside, Fiera del Cicloturismo, Milano]

Cordiali saluti.

Il Presidente

**DIEGO VEZZA**

FIAB Torino Bike Pride  
Legambiente Metropolitano  
FIAB Torino Bici & Dintorni  
FIAB Torino Pedaliamo Insieme  
Pro Natura  
Ecoborgo Campidoglio

LaQUP  
Amicinbici - Bik&Motion  
GreenTO  
Club Monopattini Torino  
IMBA Italia  
Urban Roller Torino

Solco  
Ecopolis Nkoni  
Alter Polis  
Legambiente Molecola  
T-team